



Ai Capo Divisione Risorse  
*Dott. Antonio Dorrello*

Alla Direttrice Centrale Risorse Umane  
*Dott.ssa Laura Caggegi*

e, p.c. Alla Capo Ufficio Relazioni Sindacali  
*Dott.ssa Ornella Oliveri*

Ai Coordinamenti Regionali e Territoriali, RSU e  
RLS UILPA Agenzia delle Entrate

**Oggetto: Gestione manuale degli archivi e movimentazione dei fascicoli. Illegittima ipotesi di demansionamento delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Agenzia delle Entrate e, al contempo, gravi rischi per la salute e sicurezza degli stessi.**

*Gentili Direttori,*

già con nota del 23 ottobre u.s., a tutt'oggi rimasta senza riscontro, la scrivente UILPA, tra l'altro, ha evidenziato come a seguito della sospensione degli appalti per la gestione degli archivi, i funzionari e gli assistenti dell'Agenzia vengono in più casi "compulsati" dai propri responsabili d'ufficio a ricoprire mansioni non di loro competenza, come la gestione manuale degli archivi e la movimentazione dei fascicoli.

Questa scelta "organizzativa", assolutamente non condivisa dalla Scrivente, giunge a seguito della cessazione, nel tempo, dei vari "appalti" assegnati a ditte esterne specializzate in tale ambito lavorativo che hanno garantito tale specifico servizio e che, ad oggi, non si è provveduto a rinnovare.

Il disporre che siano le colleghe e i colleghi dell'Agenzia a sopperire alla continua "movimentazione dei fascicoli dall'archivio", attività particolarmente presente soprattutto nell'ambito dei Servizi di Pubblicità Immobiliare, Catasto, C.O. Pescara, ecc. evidenzia profili di elevata illegittimità, in quanto:

- Costituisce grave demansionamento con riferimento a tutti i profili e le aree professionali in quanto non rientra in nessuna delle mansioni e/o competenze previste; peraltro, la descritta illegittimità, appare evidente in quanto anche attestata dal fatto che codesta Agenzia ha da anni provveduto, attraverso i citati appalti, con ditte esterne specializzate in tali attività.
- Determina, anche ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, titolo VI, art. 168 e delle linee guida fornite in materia dall'INAIL, gravi rischi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e di possibili danni alla salute delle colleghe e dei colleghi, in ipotesi, impiegati in tali attività che comporterebbe la movimentazione quotidiana di numerosi fascicoli, anche di peso rilevante, dall'archivio all'ufficio e viceversa, compreso il loro recupero e ricollocazione in archivio con scaffalature che richiedono l'arrampicarsi su apposite scale, e varie ulteriori operazioni. In tal senso, la scrivente UILPA rileva, non solo l'assenza della rilevazione da parte dei datori di lavoro dello specifico "rischio" nei DVR delle singole sedi ma evidentemente, non è prevista né è configurabile, una tipologia di "sorveglianza sanitaria" in coerenza a tali attività lavorative che esulano da quelle rientranti nell'ordinamento professionale dei dipendenti l'Agenzia delle Entrate!

Ciò posto, UILPA chiede che codesti vertici intervengano espressamente sulle dipendenti strutture affinché si astengano dal prevedere disposizioni di servizio (così come da "informali inviti") con cui coinvolgere lavoratrici e lavoratori in tali attività lavorative non dovute, fornendone rassicurazione alla Scrivente.

Si rappresenta, infine, che ogni caso di diversa illegittima disposizione di assegnazione sarà oggetto da parte di UILPA di specifica contestazione anche nelle opportune sedi e segnalati i datori di lavoro agli organi di controllo in materia di sicurezza sul posto di lavoro come da D.L.vo n.81/2008.

Le strutture regionali e territoriali UILPA Agenzia Entrate, le RSU e RLS UILPA, in indirizzo per conoscenza, sono invitate a presidiare eventuali contesti si dovessero presentare le descritte criticità e di intervenire proporzionalmente alle stesse e/o di notiziare compiutamente lo scrivente Coordinamento Nazionale UILPA Agenzia Entrate per le opportune iniziative.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

Roma, 6 dicembre 2024

*Il Coordinatore Generale UILPA Agenzia Entrate  
Renato Cavallaro*